



REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0627244 21/09/2015

Mitt. : AVISANNIO S.R.L.

Res. : 520515 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 2 del 2015



SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella co

ente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i pur
desti
i ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*¹ ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti dei locali);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);
- c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.
- e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per i **solli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

¹ - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emmissive più significative.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° cammino ²	Posizione Amm.va ³	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁴	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti						
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰		
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]	
1	E ₁	Carico	Stoccaggio	FT		670	670	polveri	150	0,1	0,1	2.2	1.47
		mangimi											
2	E ₂	Carico	Stoccaggio	FT		670	670	polveri	150	0,1	0,1	1.8	1.21
		mangimi											
3	E ₃	Carico	Stoccaggio	FT		670	670	polveri	150	0,1	0,1	1.6	1.07
		mangimi											

² - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all' Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

³ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"-impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A" - impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

⁴ - Indicare il nome ed il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁵	Posizione Amm.va ⁶	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁷	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Tipologia	Inquinanti			Dati emissivi ¹⁰		
					autorizzata ⁶	misurata ⁷		Limiti ⁸		Ore di funz.io ⁹		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]				
4	E ₄	Carico	Stoccaggio	FT		670	polveri	150	0,1	0,1	0,8	0,54	
		mangimi											
5	E ₅	Carico	Stoccaggio	FT		670	polveri	150	0,1	0,1	3,4	2,28	
		mangimi											
6	E ₆	Carico	Stoccaggio	FT		670	polveri	150	0,1	0,1	2,1	1,41	
		mangimi											

⁵ - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all' Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

⁶ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"-impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A"- impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

⁷ - Indicare il nome ed il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C)

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁸	Posizione Amm.va ⁹	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ¹⁰	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Tipologia	Limiti ⁸		Inquinanti		
					autorizzata ⁶	misurata ⁷		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to ⁹	Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
7	E ₇	Allevamento	Aspirazione	FT		682	Polveri	5	3,4	2	4	2,7
			vapori				NOX	350	238,7		250	170,5
							SOX	35	23,9		25	17,1
8	E ₈	Allevamento	Aspirazione	FT		682	Polveri	5	3,4	2	4	2,7
			vapori				NOX	350	238,7		250	170,5
							SOX	35	23,9		25	17,1
9	E ₉	Allevamento	Aspirazione	FT		682	Polveri	5	3,4	2	4	2,7
			vapori				NOX	350	238,7		250	170,5
							SOX	35	23,9		25	17,1

⁸ - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

⁹ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E" - impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A" - impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

¹⁰ - Indicare il nome ed il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/1), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x, occorre indicare anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹¹	Posizione Amm.va ¹²	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza ¹³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti						
					autorizzata ⁶	misurata ⁷	Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰		
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]	
10	E ₁₀	Allevamento	Aspirazione	FT		682		Polveri	5	3,4	2	4	2,7
			vapori					NOX	350	238,7		250	170,5
									SOX	35	23,9		25
11	E ₁₁	Allevamento	Aspirazione	FT		682		Polveri	5	3,4	2	4	2,7
			vapori					NOX	350	238,7		250	170,5
									SOX	35	23,9		25
12	E ₁₂	Allevamento	Aspirazione	FT		682		Polveri	5	3,4	2	4	2,7
			vapori					NOX	350	238,7		250	170,5
									SOX	35	23,9		25

¹¹ - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

¹² - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E" - impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A" - impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

¹³ - Indicare il nome ed il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione I.,2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹⁴

N° cammino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
Da E₁ a E₁₂	FT	Filtri a maniche
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione). Abbattimento: superiore al 90% Velocità di filtrazione: 2m/s Manutenzione: scuotimento meccanico		
Sistemi di misurazione in continuo. NON PREVISTI		

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Rapporto di valutazione dell'inquinamento atmosferico	Y2

¹¹⁴ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

Tabella di sintesi

Emissione	Fase	Parametri pregressi	Parametri nuovi	Condizione	Denominazione
C ₁	Riscaldamento capannone	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	/	Eliminato	
C ₂	Riscaldamento capannone	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	/	Eliminato	
C ₃	Riscaldamento capannone	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	/	Eliminato	
C ₄	Riscaldamento capannone	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	/	Eliminato	
C ₅	Riscaldamento capannone	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	/	Eliminato	
C ₆	Riscaldamento capannone	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	/	Eliminato	
C ₇	Caricamento silos	Polveri	Polveri	Attivo	E ₁
C ₈	Caricamento silos	Polveri	Polveri	Attivo	E ₂
C ₉	Caricamento silos	Polveri	Polveri	Attivo	E ₃
C ₁₀	Caricamento silos	Polveri	Polveri	Attivo	E ₄
C ₁₁	Caricamento silos	Polveri	Polveri	Attivo	E ₅
C ₁₂	Caricamento silos	Polveri	Polveri	Attivo	E ₆
C ₁₃	Ricambi d'aria capannoni	Polveri	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	Attivo	E ₇
C ₁₄	Ricambi d'aria capannoni	Polveri	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	Attivo	E ₈
C ₁₅	Ricambi d'aria capannoni	Polveri	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	Attivo	E ₉
C ₁₆	Ricambi d'aria capannoni	Polveri	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	Attivo	E ₁₀
C ₁₇	Ricambi d'aria capannoni	Polveri	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	Attivo	E ₁₁
C ₁₈	Ricambi d'aria capannoni	Polveri	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	Attivo	E ₁₂

3.1.5 – Emissioni in aria

Tabella C6 – Emissioni in atmosfera (Rapporto allegato)

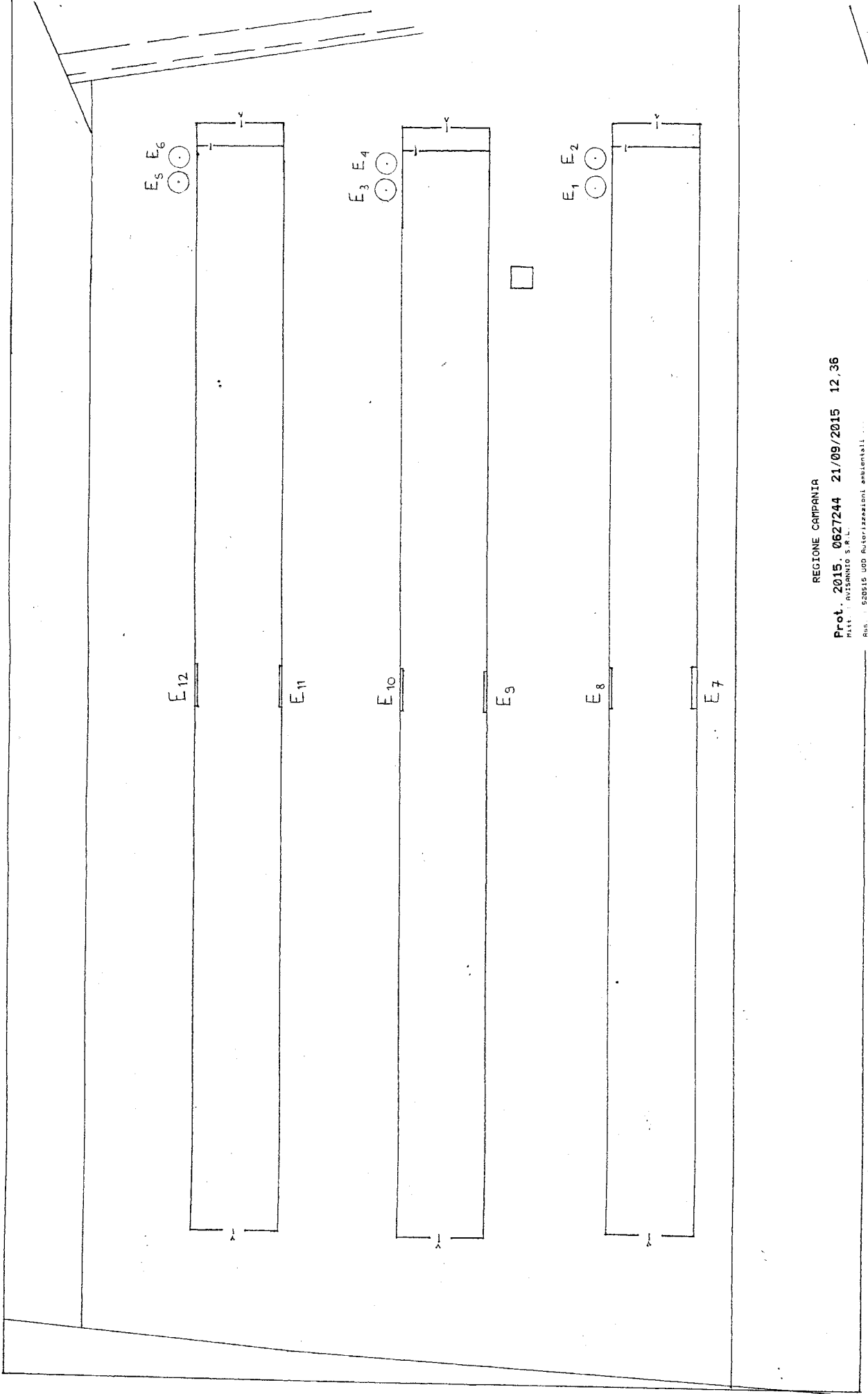
Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E ₁	1° silos capannone 1 caricamento	/	670	Ambiente	12.0
E ₂	2° silos capannone 1 caricamento	/	670	Ambiente	12.0
E ₃	1° silos capannone 2 caricamento	/	670	Ambiente	12.0
E ₄	2° silos capannone 2 caricamento	/	670	Ambiente	12.0
E ₅	1° silos capannone 3 caricamento	/	670	Ambiente	12.0
E ₆	2° silos capannone 3 caricamento	/	670	Ambiente	12.0
E ₇	1° ricambio d'aria	/	682	36	2.5
E ₈	2° ricambio d'aria	/	682	36	2.5
E ₉	3° ricambio d'aria	/	682	36	2.5
E ₁₀	4° ricambio d'aria	/	682	36	2.5
E ₁₁	5° ricambio d'aria	/	682	36	2.5
E ₁₂	6° ricambio d'aria	/	682	36	2.5

Per quanto sopra descritto risulta chiaro che sarà attuale e sarà riportato nel PIANO DI MONITORAGGIO, la seguente tabella modificata.

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA/APAT
E ₁	Polveri	UNI EN 13284 - 1	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₂	Polveri	UNI EN 13284 - 1	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₃	Polveri	UNI EN 13284 - 1	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₄	Polveri	UNI EN 13284 - 1	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₅	Polveri	UNI EN 13284 - 1	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₆	Polveri	UNI EN 13284 - 1	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₇	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	UNI EN 13284 - 1 SO 7986785 SO/DIS	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₈	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	UNI EN 13284 - 1 SO 7986785 SO/DIS	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₉	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	UNI EN 13284 - 1 SO 7986785 SO/DIS	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₁₀	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	UNI EN 13284 - 1 SO 7986785 SO/DIS	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₁₁	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	UNI EN 13284 - 1 SO 7986785 SO/DIS	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo
E ₁₂	Polveri Ossidi di azoto Ossidi di zolfo	UNI EN 13284 - 1 SO 7986785 SO/DIS	Annuale	Cartacea/informatica	Verifica ispettiva in sede di autocontrollo

S. Giorgio del Sannio, 05.09.15

Il Chimico
Dr. G. Bosco



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015_0627244 21/09/2015 12.36

M11 - AVISANNIO S.R.L.

Ass. 520815 UOD Autorizzazioni ambientali

Classifica : 5.3.14 - Fascicolo : 2 del 2015

